



**LETTI
PER
VOI**



a cura di

Maria Laura Labriola

Leggo letteratura Contemporanea

Gruppo campano "Eduardo De Filippo"

Due omicidi su cui fare luce oltre a grandi interrogativi

Due omicidi, due casi paralleli, due situazioni tra loro svincolate, ma legate dall'uomo chiamato a risolverle e assicurare alla giustizia i colpevoli. Gli avvenimenti raccontati da Paolo Scardanelli in questo "Belletti e il Lupo", edito da Carbonio, sono fissati nell'inverno del 1982. Proprio quel mese, a Roma venne catturato uno dei principali brigatisti Rossi e a Padova fu liberato il generale Dozier. A quel tempo a Milano la nebbia era fitta. Il commissario Alvisè Belletti si trova ad indagare su due omicidi contemporaneamente. Andrea Costa, 34 anni carpentiere, colpito alla schiena da un proiettile e caduto dal decimo piano di un palazzo in costruzione. Lorenza Talarico, invece, una modella proveniente dalla Calabria più arretrata, viene trovata senza vita in un appartamento della Moscova, letteralmente massacrata da innumerevoli fendenti. L'indiziato dell'omicidio è Roberto de Sottis, rampollo di una delle famiglie più facoltose di Milano, considerato dal padre un autentico degenerato, ma difeso ai limiti della corruzione soltanto per evitare che il buon nome della famiglia venga travolto. Belletti, coadiuvato dalla giovane Regazzoni e con la solidarietà della giornalista Giacosa, forte della sua esperienza e della conoscenza dell'animo umano, ha da subito le idee chiare su quanto avvenuto sia nel caso dell'omicidio dell'operaio, sia nel caso soprattutto dell'omicidio della modella. L'aspetto investigativo è ridotto all'essenziale, una tra-

ma leggera sulla quale l'autore innesta il vero senso della sua opera nella contrapposizione tra il severo e intransigente servitore dello Stato, Belletti e il Lupo viene messa in scena la metafora della lotta tra il bene e il male, una profonda riflessione filosofica, morale, estetica sulla società e sui recessi dell'animo umano e in questa ricerca Paolo Scardanelli accompagna il lettore nel confronto tra uomo etico e uomo estetico. Alvisè Belletti, l'uomo etico è un commissario anomalo, sofferente per la moglie malata, mentre indaga tra le luci ed ombre, non esita a scomodare i grandi filosofi alla ricerca di risposte a grandi interrogativi etici. Dall'altra parte il Lupo, è nella Milano che diventerà da bere, emblema di un potere scintillante, il glamour portato ai suoi limiti più estremi. Volendo scomodare Kierkegaard nello scontro tra l'uomo etico, Belletti e l'uomo estetico il Lupo, l'indagine va in fondo alle pieghe sottili di questo duello, in una Milano che omaggia le atmosfere di Scerbanenco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 11 febbraio 2025



Titolo
**BELLETTI
E IL LUPO**

Autore:
**PAOLO
SCARDANELLI**

Editore:
CARBONIO

Pagine
201

Genere:
NOIR

Prezzo
17,30€

